

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni in cui, al quarto punto della lett. a) del Paragrafo 5.2, viene stabilito, tra l'altro, che le somme destinate al trattamento accessorio e premiante, sono definitivamente vincolate alla conclusione dell'esercizio finanziario cui si è costituito il fondo e le correlate economie di spesa, confluite nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione, sono immediatamente utilizzabili anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 concernente "Disposizioni in materia di variazione di bilancio" con la quale la Regione Sicilia, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, articolo 8 comma 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi

regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”;

VISTA la Deliberazione n.78 del 4 febbraio 2021 con la quale la Giunta regionale di Governo approva la determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2021 dei fondi regionali e degli altri fondi extraregionali a destinazione vincolata;

VISTO il comma 2 dell'art. 56 del decreto legge n. 73 del 25/05/2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 123 del 25/05/2021 ed entrato in vigore il 26/05/2021, in base al quale “...per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n.145, senza operare la netizzazione del fondo anticipazione liquidità...”

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Triennio normativo ed economico 2016-2018 siglato in data 9 maggio 2019 e pubblicato sulla GURS n. 24 del 24.5.2019;

VISTA la nota prot. n. 22790 del 16.3.2021 con la quale il Comando del Corpo Forestale – Area Affari generali chiede, per l'esercizio finanziario 2021, la riproduzione in bilancio dell'importo complessivo di euro 15.743,89 al capitolo 150026 a valere delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 al capitolo 212017 per provvedere alla liquidazione degli arretrati derivanti dall'applicazione del CCRL del comparto non dirigenziale, rinnovato il 9 maggio 2019, per le prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale del Comando Corpo Forestale nel triennio 2016 - 2018;

VISTA la nota prot. n. 27460 del 1.4.2021 e la successiva integrazione prot. n. 52151 del 31.5.2021 con le quali la Ragioneria centrale Territorio ed Ambiente trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

VISTA la nota prot. n. 101431 del 4.11.2020 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica comunica, fra l'altro, l'ammontare delle economie da erogare per arretrati contrattuali su lavoro straordinario spettanti al personale del Comando Corpo Forestale;

VERIFICATO che, alla data del presente decreto, le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote vincolate disponibili dell'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 con riferimento al capitolo 212017;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione per l'esercizio 2021, la somma di euro 15.743,89 in aumento della dotazione 150026 con la contemporanea applicazione del medesimo importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte corrente capitolo 0007 e della riduzione del medesimo importo del capitolo 215710 per l'integrazione di cassa, apportando al Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 le necessarie variazioni, in termini di competenza e di cassa;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale del 21 aprile 2021, n. 168 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2021	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
di cui al capitolo		
0007 UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI – PARTE CORRENTE	+ 15.743,89	-----

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione	20 - Fondi e accantonamenti		
Programma	3 - Altri Fondi	-----	- 15.743,89
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	-----	- 15.743,89

Capitolo 215710

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	-----	- 15.743,89
--	-------	-------------

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Comando del corpo forestale della Regione Siciliana

Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma	5 - Aree protette, parchi, protezione naturalistica e forestazione	+ 15.743,89	+ 15.743,89
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	+ 15.743,89	+ 15.743,89

Capitolo 150026

Spese per emolumenti arretrati di natura contrattuale da corrispondere al personale a tempo indeterminato, con qualifica diversa da quella dirigenziale in servizio presso il Comando del Corpo Forestale.	+ 15.743,89	+ 15.743,89
--	-------------	-------------

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 03 GIU 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
(Luciano Calandra)



f.to IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)

